



**AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA AD OGGETTO DI STUDIO
DI IMMOBILI DISMESSI DEL TERRITORIO BIELLESE**

La VII edizione del Premio Federico Maggia dal titolo "Visioni e Cambiamento. Giovani progettisti fabbricano idee" intende promuovere il confronto tra giovani progettisti, per stimolare nuove visioni e progetti sugli spazi esistenti, con nuove funzionalità per la riattivazione del processo di sviluppo socioeconomico del territorio biellese. Il percorso, avviato già dalla V edizione con "Industrie dismesse. Giovani progettisti fabbricano idee", che aveva il focus progettuale sul Lanificio Maurizio Sella, si allarga al contesto paesaggistico, urbano e culturale nella VI edizione con "Paesaggi industriali. Giovani progettisti fabbricano idee" fino ad estendersi capillarmente ai confini provinciali con la VII edizione. Per dare coerenza al processo e favorire un virtuoso e più stretto collegamento tra il Premio e il territorio, è stato introdotto un sistema partecipativo per la scelta degli ambiti di intervento: gli edifici saranno individuati e proposti da soggetti esterni tramite un avviso pubblico o in alternativa indicati dagli stessi concorrenti ammessi alla selezione.

Le candidature riguarderanno esclusivamente gli immobili appartenenti al territorio biellese e quindi inseriti nell'ambito della Città Metropolitana di Biella.

Verranno considerate oggetto di studio le proposte pervenute alla segreteria del Premio entro il 5 maggio 2019. e che risulteranno idonee ai requisiti richiesti. È necessario, pena l'esclusione, essere in possesso dei seguenti documenti, prodotti dal proprietario, o persona da lui delegata:

- consenso scritto all'utilizzo dell'immobile come oggetto di studio per il concorso;
- documentazione necessaria allo studio e all'elaborazione del progetto, in seguito esplicitata;

- autorizzazione al sopralluogo dell'immobile, impegnandosi a garantirne la piena fruibilità.

L'avviso pubblico per raccogliere le proposte viene pubblicato dal Comitato di gestione sul sito ufficiale del Premio, sui siti degli Ordini professionali e sulla stampa locale nei termini previsti dal bando.

Nel caso in cui le candidature ricevute non rispettino tutti i requisiti richiesti, il Comitato di gestione potrà autonomamente escludere la candidatura.

Documentazione necessaria per la candidatura:

1. Planimetria generale di inquadramento urbano e territoriale (scala esemplificativa 1:1000);
2. Planimetria, prospetti e sezioni (almeno in scala 1:200);
3. Documentazione fotografica generale e di dettaglio;
4. Relazione storico-descrittiva;
5. Eventuale documentazione utile per giustificare la candidatura del fabbricato.